

Mettere in pratica la valutazione inclusiva

I paesi membri dell'Agencia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni Disabili hanno evidenziato che l'adozione della valutazione scolastica e formativa nelle classi comuni è un'area sensibile per lo sviluppo dell'integrazione scolastica in generale. È ampiamente condivisa l'opinione che la prassi e la politica specifica per la valutazione del rendimento e del profitto possono influenzare profondamente le opportunità educative di tutti gli alunni ed è spesso causa di esclusione o integrazione nelle scuole comuni.

Una delle maggiori sfide che oggi attendono I paesi europei è lo sviluppo di sistemi e procedure di valutazione che facilitano l'espressione individuale dell'alunno e la sua integrazione nel contesto scuola piuttosto che agire come barriera all'inserimento. Tutti i paesi europei sono all'opera per assicurare che le proprie politiche, procedure e prassi di valutazione dei propri sistemi scolastici nazionali siano quanto più inclusivi possibili.

Questi documenti offrono ai professionisti e agli esponenti del settore materiali di approfondimento e risorse informative che spiegano come si può mettere in pratica una valutazione degli alunni che sostiene l'integrazione nelle classi comuni.

I materiali inclusi in questa confezione sono stati preparati al termine del progetto dell'Agencia 'La valutazione nelle classi comuni' cui hanno collaborato esperti di 25 paesi europei – Austria, Comunità Fiamminga e Francese del Belgio, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito (Inghilterra e Galles).

La fase 1 del progetto ha esaminato la politica e la prassi di valutazione del rendimento scolastico nelle classi comuni. I risultati di questa fase del progetto sono consultabili alla pagina web:
<http://www.european-agency.org/site/themes/assessment/index.shtml>

Questa sezione racchiude i 23 Rapporti Nazionali che descrivono la politica e la prassi di valutazione scolastica, un database delle informazioni nazionali e un rapporto di sintesi del progetto disponibile in 19 lingue europee.

La prima fase del progetto ha condotto alla considerazione di cosa significa valutazione inclusiva. Questo metodo è stato definito come:

un metodo di valutazione del rendimento degli alunni nelle classi comuni in cui la politica e la prassi sono studiate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo finale della valutazione inclusiva è che tutte le politiche e le procedure di valutazione scolastica siano un sostegno e un incentivo all'integrazione e alla partecipazione di tutti gli alunni suscettibili di esclusione e di emarginazione, compresi gli alunni propriamente definiti come diversamente abili.

La valutazione inclusiva è da considerarsi importante per tutti i politici e i professionisti del mondo dell'istruzione. Un tema centrale è che l'idea di valutazione

inclusiva dovrebbe guidare tutte le procedure di valutazioni generali che si conducono con gli alunni e che:

i principi della valutazione inclusiva sono gli stessi che sostengono la didattica e l'apprendimento di tutti gli alunni. La prassi innovativa proposta dal metodo della valutazione inclusiva dimostra di essere una buona prassi di valutazione per tutti gli alunni.

La valutazione inclusiva esplicitamente previene l'emarginazione evitando (quanto più possibile) forme di classificazione, puntando l'attenzione sulla didattica e sull'apprendimento degli allievi in modo da promuovere l'integrazione di tutti nelle classi comuni.

La valutazione inclusiva si può realizzare soltanto nell'ambito di un'appropriata cornice politica e in adeguati contesti organizzativi scolastici, offrendo sostegno agli insegnanti che hanno un'opinione favorevole all'integrazione scolastica.

La fase 2 del progetto ha esaminato le prassi attuative della valutazione inclusiva esplorando tre aspetti interconnessi: sostegno ai docenti; organizzazione delle scuole; metodi, strumenti e test di verifica cui partecipano diversi 'attori'.

I documenti qui inseriti propongono una sintesi delle informazioni importanti emerse dall'esame dei diversi aspetti che riguardano la realizzazione pratica della valutazione inclusiva:

- Le raccomandazioni per le politiche scolastiche che favoriscono l'attuazione della valutazione inclusiva;
- Gli indicatori di risultato per la politica e la prassi;
- La valutazione *per* l'apprendimento;
- I temi chiave per l'attuazione della valutazione inclusiva.

Le versioni complete, gli spunti e i materiali di approfondimento di ciascun documento sono disponibili alle pagine del sito web del progetto.

Maggiori informazioni sul progetto dell'Agenzia 'La valutazione nelle classi comuni' con i recapiti degli Esperti Nazionali che hanno contribuito sono disponibili al sito: <http://www.european-agency.org/site/themes/assessment/index.shtml>

E' possibile inoltre consultare il database di risorse sulla valutazione on-line, con links, estratti e libero download dei materiali e degli strumenti per gli insegnanti, i ricercatori e gli altri professionisti del settore all'indirizzo: <http://www.european-agency.org/assessment/resourceguide>

Per ulteriori informazioni sull'Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni Disabili si prega di rivolgersi a:

Segreteria

Østre Stationsvej 33
DK-5000 Odense C Denmark
Tel: + 45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Brussels

3, Avenue Palmerston
BE-1000 Brussels Belgium
Tel: + 32 2 280 33 59
brussels.office@european-agency.org

www.european-agency.org